La Cultura e la Storia devono tornare neutrali

Il tema dell'**Egemonia Culturale della Sinistra** è già stato oggetto di analisi da parte del nostro giornale, eppure la vicenda del *Manuale di Storia* pubblicato da **Laterza** ha nuovamente acceso il dibattito.

Il punto di vista scientifico viene infatti meno e l'autore definisce apertamente l'attuale **Esecutivo** come erede del **Fascismo** e dunque incostituzionale.

Sciocco chi pensa che la propaganda sia questione propria dei Totalitarismi!



Con un’Italia in balìa delle grandi faccende internazionali, che hanno più volte dimostrato la rumorosa inconsistenza dell’Unione Europea, sferzata da possenti (e sacrosanti) desideri di emancipazione da parte dei “suoi” Popoli, e con la difficile situazione che l’Esecutivo si trova ad affrontare, si sentiva davvero la mancanza di un rinfocolamento della stantia diatriba fra **Fascisti e Antifascisti**, della miserabile retorica il cui unico scopo è quello di produrre giovani menti intrappolate nel circolo vizioso dell’*Io ho ragione e tu no*, del farsesco e ferale *Bellum omnium contra omnes* che da anni caratterizza la Politica Italiana e al contempo contribuisce a farla impantanare in un limbo tinto da uniformità e immobilismo. Una dinamica che si ripresenta puntuale ogni volta che la Sinistra sente la necessità di ricordare al Mondo la propria esistenza.

*E la cosa che fa ancor più ridere, oltre che riflettere, è la spocchia con cui una sedicente **Aristocrazia Rossa** si ostina a dare lezioni a tutti.*

Quella Sinistra politica e culturale che un tempo si era battuta per la Libertà ora contrasta in tutti i modi, con fierezza e baldanza, in Italia siccome nel resto del Globo, il sacrosanto diritto delle persone a scegliere i propri governanti o il modo in cui esse vorrebbero poter vivere. Tramite la colpevolizzazione degli elettori, siano essi uomini o donne, giovani o vecchi, rei di aver respinto la sua visione della **Realtà**, si erge a *Giudice* e *Giuria*, ponendosi al di sopra di qualsiasi cosa.

E quando suddetta tendenza viene fatta notare a coloro che ne sono gli armigeri, l'unica reazione che si riesce ad apprezzare è un ulteriore aumento del loro livore e della loro tracotanza. Si credono *Padroni dello Scibile*, autoeletti *Paladini della Luce della Ragione*, che, al pari di un Buco Nero, piegano e distorcono al proprio passaggio.

> *Clio, la musa della storia, è tutta quanta infetta di menzogne, come una prostituta di sifilide", **A. Schopenhauer, Parerga e paralipomena**.*

Il Manuale edito da Laterza non è che l'ultimo erede di una lunga genia, colui che ha avuto la sfortuna di "nascere" nel momento sbagliato.

Pare quasi un estremo avvertimento della Storia a guardarci da ogni tipo di Propaganda.

La guarnigione di intellettuali di estrazione gramsciana posta a sorveglianza della più importante fra le casematte, ossia quella che fa la guardia alla Cultura, è sempre più allo scoperto e, prima o poi, dovrà necessariamente scegliere.

O ammainerà le proprie bandiere per servire la Realtà, oppure continuerà lungo la strada tracciata, finendo per gettarsi fra le braccia dell'Oblio.